



PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Scuola Secondaria di 1° Grado "Via Pascoli" - Cesena

Anno Scolastico
2024 - 2025

Sommario

PREMESSA	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	5
FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI.....	6
1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO.....	6
2. LA TRANSIZIONE DIGITALE	6
CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI.....	8
FORMAZIONE LINGUA INGLESE.....	8
FORMAZIONE TRANSIZIONE DIGITALE	9
CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA.....	9
FORMAZIONE SICUREZZA – D. Lgs. n. 81/2008	9
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE	11

PREMESSA

La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento¹.

Il seguente Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. La formazione del personale non può risolversi in una questione eminentemente tecnica: l'accurata definizione di obiettivi strategici di sviluppo delle competenze del personale, condotta a partire da una corretta rilevazione dei fabbisogni formativi, costituisce un presupposto necessario, ma non sufficiente, per una piena efficacia degli interventi formativi. Occorre che le persone e le amministrazioni si appropriino della dimensione "valoriale" della formazione, aumentando ovvero migliorando la consapevolezza del fatto che le iniziative di sviluppo delle conoscenze e delle competenze devono produrre valore per tre insiemi di soggetti: le persone che lavorano nelle amministrazioni quali beneficiari diretti delle iniziative formative; le amministrazioni stesse; i cittadini e le imprese quali destinatari dei servizi erogati dalle amministrazioni².

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il Piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione

¹ MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Roma, 23 marzo 2023, p. 2.

² PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, DECRETO 30 giugno 2022, n. 132, Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il processo di formazione in atto, rapportato alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinato a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- Costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- Innalzamento della qualità della proposta formativa;
- Valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse da una analisi dei bisogni e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- Bisogno di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali attraverso la transizione digitale per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- Esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- Attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- Approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- Necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 – “*La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”;*
- Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;
- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico” del 15 settembre 2016;

- D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 – Piano per la formazione dei docenti 2016-2019;
- Nota 141549 del 7 dicembre 2023;
- D.M. n. 113 del 6 giugno 2024;
- D.M. n. 65/2023
- D.M. n. 66/2024
- CCNL 2019/2021
- Direttiva del Ministro PA del 14 gennaio 2025

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- Essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi progettati e realizzati dalla scuola nell'ambito dei PNRR;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e

all'autoformazione.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare in queste due direzioni:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

- Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;
- Favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline;
- Favorire interventi di tipo personalizzato e individualizzato.

2. LA TRANSIZIONE DIGITALE

- Consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali e l'uso della lingua inglese;
- Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi.

Attività di formazione

- ⇒ Corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'Istruzione, dall'U.S.R. per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;
- ⇒ Corsi proposti dalla scuola nell'ambito di percorsi formativi deliberati dal Collegio dei Docenti (PNRR 65/2023 e 66/2024);
- ⇒ Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza con tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola;
- ⇒ Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D. Lgs. n. 81/2008).

Finalità del piano

- garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive del Ministero dell'istruzione. in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi del piano

- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio per fronteggiare situazioni di pericolo in termini di sicurezza.

Criteri ispiratori delle iniziative di formazione e di aggiornamento

- ⇒ arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dai processi di riforma, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricula disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), alle specificità disciplinari, alle metodologie di insegnamento, all'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e nella valutazione degli esiti formativi;
- ⇒ promozione delle attività di autoaggiornamento, valorizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

La partecipazione ai corsi, liberamente scelti dai docenti, sarà riconosciuta come momento formativo purché organizzati dal Ministero dell'istruzione o da enti accreditati, dall'U.S.R., dalla Scuola Polo per la formazione, da Reti di scuole ed Enti territoriali e anche quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con questo Piano di formazione.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

La presenza a mostre, conferenze, convegni e attività culturali similari potrà essere riconosciuta come attività di autoformazione solo in presenza di un'autocertificazione e di un documento attestante la partecipazione, laddove disponibile.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

L'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative coerenti con il PTOF, individuate secondo il percorso che segue:

- Analisi degli obiettivi prioritari individuati nel RAV;
- Riflessione sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato;
- Analisi dei bisogni dei docenti.

FORMAZIONE LINGUA INGLESE

Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi opera, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, la scuola secondaria di primo grado "Via Pascoli" di Cesena presenta un curriculum con 2 ore di inglese potenziato. E' necessario, quindi, ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola.

Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale e individuale di tutti i docenti. Il potenziamento e il miglioramento della conoscenza dell'inglese rappresentano una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale scolastico e nello specifico dei docenti, anche perché ciò consentirà loro di completare ed ampliare la loro formazione linguistica, permettendo di applicare le nozioni linguistiche anche in ambito scolastico nel lavoro quotidiano in classe, aiutando gli allievi a gestire conversazioni in lingua sempre più strutturate e adeguate ai vari ambiti comunicativi oltre che consolidare la terminologia tecnica e specifica delle materie d'insegnamento dei docenti stessi.

- Corso di formazione del personale scolastico M4C1I3.1-2023-1143 - Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti.

DENOMINAZIONE CORSI	ORE	N. EDIZIONI
Livello B1	31	1
Metodologia CLIL	31	1

FORMAZIONE TRANSIZIONE DIGITALE

Il processo di trasformazione digitale delle amministrazioni pubbliche richiede l'attivazione di un sistema di competenze ampio e variegato³, che attraversa tutti i livelli operativi e decisionali e che si arricchisce continuamente per effetto dei processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica.

³ OECD, "The OECD Framework for digital talent and skills in the public sector", OECD Working Papers on Public Governance, Paris, OECD Publishing, 2021, consultabile all'indirizzo: <https://doi.org/10.1787/4e7c3f58-en>.

Lo sviluppo delle competenze di tutto il personale pubblico relative alle aree strategiche del PNRR deve diventare un obiettivo comune di tutte le amministrazioni volto a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

- Corso di formazione del personale scolastico per la transizione digitale – DM 66/2024
Avviso/decreto: M4C1I2.1-2023-1222

DENOMINAZIONE CORSI	ORE	N. EDIZIONI
DigComp Edu 1° Edizione	25	1
DigComp Edu 2° Edizione	25	1

- Formazione su RAV, PDM, PTOF, Rendicontazione Sociale
- Formazione sulla sicurezza
- Corso Defibrillatore per il personale scolastico

CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento per il personale ATA verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La digitalizzazione dei flussi documentali;
- Gestione Mercato Elettronico dellaPubblica Amministrazione

DENOMINAZIONE CORSI	ORE	N. EDIZIONI
DigCompEdu per personale docente	25	2
DigComp 2.2 per personale A.T.A	25	1

FORMAZIONE SICUREZZA PER TUTTO IL PERSONALE

D. Lgs. n. 81/2008

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per tutto il personale (docenti ed ATA) la formazione su: *“Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l’attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole”*.

Nello specifico si attueranno percorsi formativi volti a promuovere la:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi connessi con l’adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal Decreto legislativo n. 81/2008
- d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
- Corsi per addetti primo soccorso;
 - Corsi antincendio;
 - Preposti;
 - Formazione obbligatoria.

Nello specifico i corsi programmati sono i seguenti:

TIPOLOGIA CORSO	ORE	PERSONALE COINVOLTO
SICUREZZA BASE	4 ORE	DOCENTE - ATA
SICUREZZA SPECIFICO	8 ORE	DOCENTE - ATA
SICUREZZA AGGIORNAMENTO	6 ORE	DOCENTE - ATA
CORSO PER PREPOSTI	8 ORE	COLLABORATORI DS REFERENTI DI PLESSO
ANTINCENDIO LIV.2	8 ORE	DOCENTE - ATA
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	5 ORE	DOCENTE - ATA
PRIMO SOCCORSO BASE	12 ORE	DOCENTE - ATA
PRIMO SOCCORSO AGGIORNAMENTO	4 ORE	DOCENTE - ATA
BLSD	3 ORE	DOCENTE - ATA

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Dirigente Scolastica avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e farà in modo che siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Per ciascuna attività formativa:

- Il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- I partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Filomena Paoletti